

KC Cremona - Concerto benefico a favore della Ludoteca Inclusiva «Lo Stregatto » per l'aiuto a bambini con disabilità

admin, 14 gennaio 2020, 18:13

Domenica 22 dicembre, presso il salone della Società Filodrammatica Cremonese, il Kiwanis Club Cremona ha organizzato un concerto per raccogliere fondi a favore della LUDOTECA INCLUSIVA LO STREGATTO, gestita dalla Cooperativa Ventaglio Blu ed ANFFAS Cremona. La ludoteca è un luogo di svago, di socializzazione, di integrazione e di educazione che attraverso il gioco e l'animazione, promuove il benessere e l'agio dei bambini e contribuisce alla formazione e all'educazione dell'individuo, allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità; educa al rispetto delle regole, alla convivenza civile, all'incontro con l'altro; proponendo tematiche di animazione diverse ogni volta con un laboratorio e un gioco (più un secondo di riserva o di aggiunta) legati al tema della giornata. È rivolta a bambini fra i 3 e gli 11 anni, ed è rivolta sia a bambini con disabilità che no.

Il concerto, molto partecipato, ha visto il quartetto INVIAGGIO proporre varie musiche delle tradizioni musicali americana, ebraica, italiana, spagnola, con alcuni bis dedicati a musiche più squisitamente natalizie. Particolarità del gruppo musicale è che è composto da una famiglia di musicisti: Alessandro, il padre, alla chitarra, assieme alla moglie Romina anch'essa alla chitarra, e dai due giovanissimi, ma già talentuosi figli, Amos, al violino, e Nausicaa, di soli 14 anni, al violoncello.

Il service, che è stato poi consegnato il 9 gennaio, alla presenza del presidente di ANFAS Cremona Dario Amedeo Diotti, della responsabile della Ludoteca Francesca Franzinzi, del presidente del Kiwanis Club Cremona, Giovanni Schintu, del tesoriere Mario Parlato e del consigliere e past president Giovanni Treu, ha lo scopo di aiutare concretamente 3 bambini le cui famiglie versano in gravi condizioni economiche e che non potevano assolutamente permettersi l'iscrizione alla ludoteca.

SERVIRE I BAMBINI DEL MONDO, questo il motto del Kiwanis che ci ha spinto a questo service: non si poteva essere sordi a questa richiesta di aiuto per dei bambini che già soffrono per la loro disabilità e che nel gioco e nel rapporto con gli altri possono avere un momento di felicità.





